

Il Quirichino

INFORMAZIONI, NOTIZIE E SPUNTI PER RIFLETTERE
DALLA PROPOSITURA DEI SANTI QUIRICO E GIULITTA A CAPALLE

II DOMENICA DI QUARESIMA (ANNO B)
GN 22,1-2.9A.10-13.15-18; SAL 115; RM 8,31B-34; MC 9,2-10

**SPOGLIAMOCI DEL SUPERFLUO PER RISCOPRIRE LA
RICCHEZZA È IN NOI.**

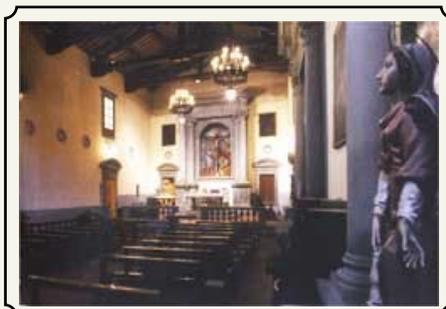


San Francesco dona il suo mantello a un povero



via S. Giulitta, 12
50013 Capalle
Campi Bisenzio (FI)

Tel: 055-8951009
Fax: 055-8957194



**Propositura di
S. Quirico e Giulitta**
a Capalle



La parola guida di questa settimana è SPOGLIARSI.

Spogliarsi del superfluo per riscoprire la ricchezza che abita in noi. La nostra persona e la nostra vita sono tempio di Dio, dimora dello Spirito Santo. Spesso, attraverso le nostre scelte, rischiamo di ingombrare questa casa con tante cose inutili che ne offuscano la bellezza. Francesco ci insegna a scoprire cosa è essenziale. Nel consegnare tutto quello che aveva Francesco scopre il suo essere figlio di Dio.

Dalla vita di San Francesco...

Al tribunale del vescovo, Francesco giunse sospinto dall'ira paterna. Il suo cammino di fede si era già ampiamente delineato, sia nella preghiera contemplativa, in cui s'incastona il mandato ricevuto dal crocifisso di San Damiano: «Francesco, va', ripara la mia casa, che, come vedi, è tutta in rovina», sia nella misericordia esercitata a favore dei lebbrosi. Nel nuovo stile di vita, che tagliava corto con decenni di vanagloria, si era impegnato a donare i suoi beni per la ricostruzione di chiese e per il servizio ai poveri. L'impulso interiore lo portava a farlo in maniera radicale. Dare tutto. Ma l'obiezione del genitore non era senza ragioni: i beni di cui disponeva erano, di fatto, i beni paterni. Quando il vescovo lo invita a restituire il denaro al padre, gli viene spontaneo andare oltre: restituisce non solo i soldi ma anche i vestiti, rimanendo nudo. Reazione da shock. Difficile pensare che fosse programmata. Non fu tuttavia un atto inconsulto. Francesco ormai coltivava un ideale di spoliazione, al quale rimase legato fino agli ultimi istanti della vita.

In ascolto del Vangelo

Il Vangelo di Giovanni, così come gli altri Vangeli, racconta questo fatto avvenuto in prossimità della festa di Pasqua che desta grande impressione sia nella folla, sia nei discepoli. Gesù compie un vero e proprio gesto profetico. I profeti, infatti, a nome di Dio denunciavano spesso ciò che non andava nella condotta del popolo di Israele per farlo ravvedere e lo facevano a volte attraverso gesti simbolici. Gesù è animato da

uno zelo d'amore per il Padre, compie questo gesto forte per ricordarci che il Tempio, luogo per eccellenza dell'incontro con Dio, è una casa, luogo delle relazioni autentiche e gratuite. La forza dell'amore di Dio spoglia da ciò che non è autentico, da ciò che non è essenziale, da ciò che non è vissuto in gratuità e Gesù vivrà questa spoliazione sulla propria pelle, fino alla croce.



Un sorriso
dal Quirichino



domenica 7 marzo <i>III Domenica di Quaresima</i>	8.00 S. Messa 11.00 S. Messa Ritirare acqua benedetta per la benedizione delle famiglie
lunedì 8 marzo <i>Festa della donna</i>	17.30 S. Rosario 18.00 Vespri e S. Messa
martedì 9 marzo	17.30 S. Rosario 18.00 S. Messa 18.45 Gruppo liturgico
mercoledì 10 marzo	17.30 S. Rosario 18.00 Vespri e S. Messa
giovedì 11 marzo	17.00 Adorazione eucaristica 17.30 S. Rosario 18.00 Vespri e S. Messa 18.30 Catechismo IV elementare
venerdì 12 marzo <i>Astinenza dalle carni</i>	17.00 catechismo III Elementare 17.30 Coroncina della Divina Misericordia e recita vespri 18.00 S. Messa - segue Via Crucis
sabato 13 marzo	ATT - associazione tumori Toscana - vendita uova di Pasqua in piazza 17.00 Catechismo I Media 18.00 S. Messa
domenica 14 marzo <i>IV Domenica di Quaresima</i>	ATT - associazione tumori Toscana - vendita uova di Pasqua in piazza 8.00 S. Messa 11.00 S. Messa

Gli adulti interessati alla Cresima si mettano urgentemente in contatto con la Parrocchia